

Napoli luglio 95

Levitalpino Professore,

Nell'andare a rileggere le mie prime carte
sul teor. di St. e Cl. ho notato che nella
dimostrazione a lei trascritta di questo teore
ma si è nella copia introdotto un errore.

Nella formula di ricorrenza donde si trae il
teor. fondamentale, invece di

$$\left[S(n) + h(n) \right] = (n-1) \frac{S(n-1)}{q} - \frac{S(n-1)}{q+1}$$

$$\left[S(n) + h(n) \right] = n \frac{S(n)}{q} - \frac{S(n)}{q+1}$$

deve essere scritto

$$\left[S(n) + h(n) \right] = (n-1) \frac{S(n-1)}{q} - \frac{S(n-1)}{q+1}.$$

In questo punto io accenno a relazioni quadra
tiche fra i n. di Bernoulli che si potrebbero
ottenere da questa formula con l'equazione
dei coefficienti delle stesse potenze di n.

Tali relazioni sono conosciute e sono

$$(B+B')^m + m B_{m-1} + (m-1) B_m = 0 \text{ per } m > 0.$$

In quelle stesse carte ho trovata un'altra dimostraz. del teor. di St. e Cl. molto più semplice ed elementare e diretta e che io ho trascritto chi se volete potrà inviata a quella già inviatale -

Dall'identità $n \frac{x}{e^x - 1} = \frac{nx}{e^{nx} - 1} \cdot \frac{e^{nx} - 1}{e^x - 1}$ si deduce

$n e^{Bx} = e^{[nB + S(n)]x}$ quindi $[nB + S(n)]^q - n B^q = 0$ (1)

Il teor. di St. e Cl. è verificato evidentemente per B_1 e B_2 : ammissa dimostrata fino a B_{q-2} lo si dimostra per B_q .

Essendo j un n.° primo qual. Si potrà porre

~~$B_m = A_m \cdot \frac{\mu_m}{j^{h_m}}$~~ $B = A \cdot \frac{\mu_m}{j^{h_m}}$

in cui A_m non contiene a denominatore j e μ_m è primo con j ed inferiore a j^{h_m} . Il teor. di St. e Cl. consiste nelle

uguaglianze $\mu_m = 1$, $h_m = \sum_{j=1}^m \frac{1}{j}$

~~Assunta ammissa per m fino a $q-2$~~

~~Si putterà $\mu_1 = \mu_2 = \dots = \mu_{q-2}$~~

Mettiamo poi per semplicità $\mu = x$, $h = v$.

Si faccia ora nella (1) $n=j$ e si divida tutto per j .
* Supponendosi inoltre q pari.
La sola parte dello sviluppo che potrà contenere

j a denominatore è (per l'ipotesi fatta)

$A \frac{j^q B}{q} + \frac{1}{j} S_q(j) - B$

* e notando essere $S_q(j) \equiv -\varepsilon \frac{q}{j-1} \pmod{j}$

e conservando di questa espressione la sola parte che contiene j a denominatore viene

$\frac{x}{j^v} \{j^{q-1}\} + \frac{1}{j} \varepsilon \frac{q}{j-1} = \text{intero}$

e quindi essendo $x(j^{q-1})$ primo con j , affinché abbia luogo la precedente relazione occorre e basta che sia

$v=1$; $x = \varepsilon \frac{q}{j-1}$ q. h. d.

Oppure anche si rafferma di Seratt

C. Pirotta